Puglia Artigiana

IN QUESTO NUMERO

L'ARTIGIANATO ALIMENTARE SFIDA LA CRISI

ELETTI I NUOVI ORGANI DELLA CONFARTIGIANATO DI BARI

SPECIALE SICUREZZA

L'ATTIVITA' DEI CENTRI COMUNALI

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA
Confartigianato Bari

ANNO XLIII - N° 1
GENNAIO 2010
Spedizione in Abbonamento Postale
art. 2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Sono aperte le iscrizioni per i corsi abilitanti riconosciuti dalla Provincia di Bari:

ESERCIZIO COMMERCIALE SETTORE ALIMENTARE

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO

AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE

Per informazioni contattare:
Upsa Confartigianato Bari, Via N. De Nicolò n. 20
Tel. 080 5959446 / 080 5959411 – Fax 080 5541788
formazione@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Confartigianato Imprese

Libera l'impresa | 2010

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale
sindacati artigiani
UPSA Confartigianato Bari

Anno XLIII N° 1 - **GENNAIO 2010**
Spedizione in A.P. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale di Bari

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Ileana Spezzacatena, Alessandra Eracleo, Franco Bastiani, Marco Natillo, Angela Pacifico, Giuseppe Cellamare, Riccardo Martiradonna, Vito Lozito, Olimpia Parato.

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola De Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080/5959411 - Fax 080/5541788
e-mail: upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa
Unione Tipografica
Via S. Milella, 10 (z.i.) - 70123 Bari
Tel. 080/5311076 - Fax 080/5311070

Lungomare di Bari *Foto Pupilla*

SOMMARIO

4	L'ARTIGIANATO ALIMENTARE SFIDA LA CRISI. CRESCITA RECORD DI IMPRESE: +1,6%/ANNO.	
5	ELETTI I NUOVI ORGANI DELLA CONFARTIGIANATO BARI	di I. Spezzacatena
6	IL CONART AD AF, LA FIERA DI MILANO	
7	LA BEFANA DEL CENTRO COMUNALE DI BARI	di F. Bastiani
9-12	SPECIALE SICUREZZA	di G. Cellamare
13	SCADENZARIO	
14	BREVISSIME DALLE CATEGORIE	di M. Natillo
14	AUTOTRASPORTO	di A. Pacifico
15-18	L'ATTIVITÀ DEI CENTRI COMUNALI	

L'artigianato alimentare sfida la crisi. Crescita record di imprese: + 1,6%/anno. A Natale consumi in aumento del 2%

83.216 piccole imprese tengono alta la bandiera del buon cibo made in Italy. Boom di nuove imprese in Puglia, Sardegna, Lombardia. Dolci al top sulle tavole natalizie

La qualità del cibo artigiano non conosce crisi: a Natale, ma anche nel resto dell'anno, sulle tavole degli italiani trionfano specialità e prodotti tipici della nostra tradizione.

Secondo le rilevazioni di Confartigianato, in un anno difficile come quello appena trascorso, il settore alimentare artigiano ha fatto registrate il record di nascite imprenditoriali: +1,6%, pari a 1.318 aziende in più da settembre 2008 a settembre 2009.

Una crescita che porta a 83.216 le imprese artigiane del settore in cui operano panificatori, pasticcerie, produttori di pasta fresca, laboratori di cioccolato, norcinerie, attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi, produttori di olio e di specialità lattiero-caseari, gelaterie, torrefazioni, produttori di vini, grappe, birre artigianali.

Custodi della qualità gastronomica made in Italy, molti artigiani rientrano tra i 5.812 laboratori specializzati nella trasformazione dei 175 prodotti DOP, IGP e STG.

Le regioni dove nell'ultimo anno si è registrato il maggiore aumento di imprese artigiane del settore alimentare sono la **Puglia (+3,7%)**, seguita dalla Sardegna (+3,4%), dalla Lombardia (+3,3%), dal Piemonte (+2,7%), dalle Marche (+1,8%) e dalla Toscana (+1,7%).

Un boom destinato a consolidarsi durante le festività natalizie: secondo Confartigianato, infatti, i consumi di prodotti artigiani aumenteranno del 2% rispetto a Natale 2008.

Tra le specialità più gettonate sulle tavole natalizie vi sono, come sempre, i dolci: i consumi di quelli tipici, secondo Confartigianato, dovrebbero attestarsi sui 50.000 quintali per un valore di circa 70 milioni di euro. Per quanto riguarda, invece, panettoni e pandoro artigiani, Confartigianato prevede che potranno essere raggiunti i risultati del 2008 quando ne furono venduti 120.000 quintali per un valore di 240 milioni di euro.

Sotto controllo i prezzi. I pasticceri artigiani si sono impegnati a mantenerli invariati rispetto allo scorso anno. Per panettoni e pandoro artigiani vanno da 14 a 20 euro al Kg. Per il torrone il costo va da 10 a 13 euro al Kg.

In Italia - secondo i dati di Confartigianato - le pasticcerie e i panifici artigiani sono quasi 45.000, danno lavoro a 166.000 addetti. Rappresentano l'87,7% del totale delle aziende del settore dolciario.

La passione degli italiani per i dolci artigiani è testimoniata anche dal fatto che il nostro Paese contende alla Francia il primato per la diffusione di forni e pasticcerie: in Francia vi sono 72 imprese di questi settori ogni 100.000 abitanti, in Italia 66 imprese ogni 100.000 abitanti. Seguono a grande distanza paesi come la Spagna, con 24 imprese ogni 100.000 abitanti, e la Germania, 18 imprese ogni 100.000 abitanti.

La crescita delle imprese artigiane del settore alimentare

Imprese al III trimestre 2009 e al III trim. 2008

Regioni	Settembre 2009	% sul totale	Settembre 2008	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Classifica
Piemonte	6.257	7,5	6.093	164	2,7	**4**
Valle d'Aosta	177	0,2	177	0	0,0	15
Lombardia	9.665	11,6	9.355	310	3,3	**3**
Trentino A.A.	940	1,1	947	-7	-0,7	17
Veneto	5.967	7,2	5.897	70	1,2	11
Friuli V.G.	1.274	1,5	1.290	-16	-1,2	19
Liguria	2.941	3,5	2.972	-31	-1,0	18
Emilia-R.	7.686	9,2	7.590	96	1,3	8
Toscana	4.459	5,4	4.386	73	1,7	6
Umbria	1.060	1,3	1.048	12	1,1	12
Marche	2.875	3,5	2.824	51	1,8	**5**
Lazio	5.885	7,1	5.812	73	1,3	9
Abruzzo	2.420	2,9	2.405	15	0,6	13
Molise	600	0,7	610	-10	-1,6	20
Campania	7.445	8,9	7.348	97	1,3	7
Puglia	**6.060**	**7,3**	**5.845**	**215**	**3,7**	**1**
Basilicata	999	1,2	1.002	-3	-0,3	16
Calabria	3.860	4,6	3.814	46	1,2	10
Sicilia	9.132	11,0	9.083	49	0,5	14
Sardegna	3.514	4,2	3.400	114	3,4	**2**
Italia	**83.216**	**100,0**	**81.898**	**1.318**	**1,6**	
Nord	34.907	41,9	34.321	586	1,7	
Centro	14.279	17,2	14.070	209	1,5	
Mezzogiorno	34.030	40,9	33.507	523	1,6	
Italia	83.216	100,0	81.898	1.318	1,6	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere, Movimprese

Eletti i nuovi organi della Confartigianato Bari

Antonio Laforgia confermato Presidente

Il Consiglio Provinciale dell'UPSA Confartigianato Bari, riunitosi lo scorso 18 dicembre, ha eletto la nuova Giunta per il quadriennio 2009-2013. La Giunta è così composta: **Antonio Laforgia** (Presidente), **Francesco Sgherza** (Vice Presidente), **Stefania Lacriola**, **Vito Donato Lozito** e **Michele Turturro** (Consiglieri).

Il nostro impegno - ha affermato il Presidente Laforgia - anche per il prossimo quadriennio sarà quello di creare un raccordo costante fra chi programma lo sviluppo ed il mondo delle imprese, le loro priorità, i loro bisogni. In un momento così difficile per l'economia il nuovo Direttivo vuole proporsi in maniera decisiva, attraverso soluzioni nuove e alternative a favore delle micro e piccole imprese. Una delle azioni sostanziali riguarda la centralità e l'importanza del credito agevolato e dei consorzi fidi, in quanto strumenti fondamentali per dare una boccata di ossigeno alle imprese artigiane, oggi più che mai in difficoltà.

I NUOVI ORGANI

Giunta esecutiva

ANTONIO LAFORGIA	Presidente
FRANCESCO SGHERZA	Vice Presidente
STEFANIA LACRIOLA	Consigliere
VITO DONATO LOZITO	Consigliere
MICHELE TURTURRO	Consigliere

Consiglio provinciale

CAMPANELLA MARCO	(Monopoli)
CIRROTTOLA MICHELE	(Altamura)
CORVASCE VINCENZO	(Barletta)
CRAMAROSSA RAFFAELE	(Modugno)
DE LEO TOMMASO	(Terlizzi)
GRASSI MICHELE	(Gravina)
LATTARULO PAOLO	(Turi)
LOPRAINO MICHELE	(Giovinazzo)
MACINAGROSSA SEBASTIANO	(Bari)
MASTROLONARDO PASQUALE	(Adelfia)
ORLANDINO GIUSEPPE	(Spinazzola)
PASTORE MARIO	(Noci)
PELLICANI LEONARDO	(Modugno)
SANSONETTI ANTONIO	(Castellana)
SCHIRALDI FRANCESCO	(Minervino)
TRIMINI' DOMENICO	(Trani)
VERNA GIUSEPPE	(Casamassima)

L'on. Antonio Laforgia

Collegio sindacale

CAFAGNA COSIMO	Presidente (Bari)
DE FRENZA LORENZO	(Valenzano)
INGRAVALLO ROSA	(Conversano)
MAIULLARO MICHELE	(Cassano)
SCICUTELLA PAOLO	(Toritto)

Collegio Probiviri

ANTONICELLI FEDERICO	(Gioia del Colle)
CAMPOBASSO VINCENZO	(Triggiano)
SUMMO DONATO	(Ruvo)

I.S

Via libera della Camera
alla proposta di legge su tessile made in Italy

Soddisfazione di Confartigianato: "Sempre più vicina tutela qualità prodotti italiani"

"Si avvicina un traguardo per il quale ci battiamo da anni: difendere e valorizzare con norme certe i prodotti delle imprese che investono e danno lavoro in Italia".

Confartigianato esprime soddisfazione per il rapido iter della proposta di legge presentata dagli onorevoli Reguzzoni, Versace e Calearo a tutela del made in Italy nel tessile, calzaturiero e della pelletteria "settori che hanno subito negli ultimi anni gli effetti più gravi dei fenomeni di globalizzazione selvaggia e la concorrenza sleale di chi pretende di mettere il marchio made in Italy su prodotti realizzati all'estero".

"Confartigianato è stata sempre in prima linea a sollecitare iniziative concrete per valorizzare il nostro patrimonio manifatturiero e per consentire ai consumatori di riconoscere l'origine e la qualità dei prodotti. E ora, anche grazie alle nostre battaglie, sia a livello europeo che nel nostro Paese sta crescendo la consapevolezza che il made in Italy non si difende a parole, ma con atti concreti ed efficaci".

"In questo modo finalmente riusciremo ad allinearci a quanto già avviene in molti altri Paesi, come USA, Giappone, India, dove esistono norme che consentono ai consumatori di conoscere con certezza l'origine dei prodotti che acquistano".

Il CONART ad AF, la Fiera di Milano

Tra gli appuntamenti più significativi del Conart è fondamentale citare uno tra i più importanti eventi fieristici internazionali per il settore dell'artigianato: "**AF L'ARTIGIANO IN FIERA**" che si è svolto a Milano dal 5 al 13 dicembre 2009. Approdato alla quattordicesima edizione "AF L'Artigiano in Fiera" conferma la sua posizione di maggior rassegna mondiale del settore artigiano. Lo svolgimento dell'evento fieristico a pochi giorni dal Natale e la formula della mostra mercato con ingresso gratuito ed orari prolungati hanno consentito quest'anno un'affluenza record anche in considerazione della posizione del nuovo polo fieristico che ha interessato un bacino d'utenza proveniente da città e aree territoriali prima solo marginalmente coinvolte.

Lo stand Unioncamere a Milano

La manifestazione ha risposto a tre principali obiettivi: vendere direttamente al grande pubblico, testare i prodotti sul mercato, fungere da punto d'incontro per gli operatori del settore. Il Conart ha aderito all'evento fieristico curando e coordinando l'adesione delle ditte: **La Bottega dei Fischietti** di Noè Macrì (fischietti e terrecotte - Grottaglie), **Mas Marbles and Stones** (manufatti in marmo - Bari), **Carmen Rampino** (cartapesta- Lecce) - **La Bottega delle Idee** di Giulio Capriati (icone e quadri in legno - Bari), **La Bottega dell'Arte** di Alessio Alfano (manufatti in legno - Conversano), **Ama-ti** di Russo Tiziana (bigiotteria e pietre dure - Bari), **Ceramiche** G. D'aniello snc (ceramiche artistiche e tradizionali - Terlizzi), **Atelier** soc.coop.arl (prodotti per lo spettacolo - Bari).

A. Eracleo

Programma Promozionale 2010

Unioncamere Puglia

Settore Enoagroalimentare

FRUIT LOGISTICA		
Berlino (Germania)	3/5 Febbraio	Ortofrutta
BIOFACH		
Norimberga	17/20 Febbraio	Alimentazione biologica
FOODEX JAPAN		
Tokyo (Giappone)	2/5 Marzo	Alimentari
PROWEIN		
Dusseldorf (Germania)	21/23 Marzo	Enologia
EURO & MED		
Foggia	25/28 Marzo	Alimentazione
AGRI FOOD	8/12 Aprile	Alimentari
VINITALY		
Verona	8/12 Aprile	Enologia
SOL	8/12 Aprile	Olivicoltura
FHA – Food & Hotel Asia		
Singapore	20/23 Aprile	Enoagroalimentare
CIBUS		
Parma	10/13 Maggio	Alimentari
SUMMER FANCY FOOD		
New York (USA)	27/29Giugno	Alimentari
FIERA DEL LEVANTE		
Bari	11/19 Settembre	Campionaria
FLORMART		
Padova	9/11 Settembre	Florovivaismo
SALONE DEL GUSTO		
Torino	21/25 Ottobre	Alimentari
SIAL		
Parigi	17/21 Ottobre	Alimentari
MERANO INT.L WINE FESTIVAL		
Merano	Novembre	Enol. e culinaria

Settore Manifatturiero

PITTI UOMO		
Firenze	12/15 Gennaio	Abbigliamento maschile
IMMAGINE ITALIA & CO.		
Firenze	5/8 febbraio	Biancheria casa/Intimo
EXPO FURNITURE		
Kiev (Ucraina	10/13 marzo	Arredam./Compl. Arredo
SNIM– Salone Nautico di Puglia		
SPOSAITALIA		
Milano	18/21 Giugno	Abiti da sposa
C.P.M		
Mosca (Russia)	Settembre	Abbigliamento
MICAM		
Milano	15/18 Settembre	Calzature
MODAPRIMA		
Milano	Nov./ Dicembre	Moda pronta e maglieria
ARTIGIANO IN FIERA		
Milano	Nov./Dicembre	Artigianato e Alimentare

MISSIONI E/O ACCORDI DI COOPERAZIONE NELL'AREA DEL MEDITERRANEO

ALTRE FIERE ED EVENTI

Principali località italiane ed estere — Tutti i settori

L'ultima voce del presente programma tiene conto delle integrazioni da realizzare nel corso dell'anno inserendo manifestazioni ideate o selezionate in tempi successivi, su impulso del governo regionale o del sistema camerale.

BARI

La befana del centro comunale

Duemila partecipanti all'evento organizzato dal nuovo direttivo

Quest'anno, i figli degli artigiani iscritti all'associazione di Bari hanno incontrato la Befana sotto il tendone del circo tedesco "Weber".
L'arzilla vecchina, con l'immancabile scopa, ha camminato speditamente su di un filo, sospeso a mezz'aria, manifestando doti di ... grande acrobata e riscuotendo l'applauso caloroso dei tantissimi bambini presenti, accompagnati dai genitori.

Dirigenti e soci del centro comunale. Al centro il presidente Macinagrossa con l'on. Laforgia

Una festa da ricordare, svoltasi dinanzi ad un pubblico entusiasta che ha occupato tutti i posti disponibili (circa duemila) e che ha seguito con indescrivibile partecipazione lo spettacolo offerto da veri protagonisti dell'arte circense: equilibristi, domatori, giocolieri, clowns, danzatori, e poi tigri, bisonti, elefanti, pony, cani addestrati per esilaranti gare di football e perfino un ippopotamo.

Foto Luca Turi

Divertimento pieno e allegria con una iniziativa curata in ogni particolare dai dirigenti, insediatisi da poco, che si propongono altre *novità* nella gestione del loro mandato, per sostenere al meglio la categoria, come riferito dal presidente, **Sebastiano Macinagrossa**, nel suo indirizzo di saluto, all'inizio della manifestazione.
Compiaciuto il presidente provinciale, **on. Antonio Laforgia**, che non ha mancato di esprimere il personale apprezzamento al neo direttivo di Bari e l'augurio a tutti che il 2010 segni una positiva svolta nella vita di ognuno e nelle attività delle piccole imprese della nostra terra.
Intervenuti il presidente della Circoscrizione "Libertà-san Girolamo-Fesca", **Leonardo Tartarino**, il presidente della Circoscrizione "Carrassi-san Pasquale", **Leonardo Scorza**, il consigliere comunale **Filippo Melchiorre**, dirigenti e collaboratori delle varie strutture operative del centro provinciale Upsa-Confartigianato, con il direttore Mario Laforgia, nonché esponenti della Banca di Credito Cooperativo di Bari, delegazioni dei centri comunali di Carbonara, Ceglie del Campo, Santo Spirito, Palese Macchie, Toritto, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Palo del Colle, Bitonto, Valenzano.

F. Bastiani

LEROY MERLIN: rinnovata la convenzione per il 2010

U.P.S.A. Confartigianato e LEROY MERLIN Casamassima hanno rinnovato la sinergia che prevede l'attribuzione, anche per l'anno 2010, ai soli soci Confartigianato di uno sconto speciale del 10% su tutti i prodotti in vendita. Sconto che si conferma cumulabile con altre iniziative promozionali e riduzioni già in essere nel negozio. Ricordiamo che la convenzione è operativa anche presso il punto vendita CASTORAMA – S.Caterina di Bari. Per ottenere la tessera Leroy Merlin che dà diritto agli sconti speciali è necessario recarsi presso il punto informazioni di Leroy Merlin Casamassima con la tessera Confartigianato 2010 e un documento di identità valido. All'atto dell'acquisto sarà sufficiente esibire la speciale tessera Leroy Merlin così ottenuta. Ricordiamo, inoltre, che per coloro che sono già in possesso della tessera Leroy Merlin 2009 è necessario provvedere (con le stesse modalità appena descritte) al rinnovo della medesima.
L'Accordo con Leroy Merlin si è rivelato molto proficuo nel 2009 con un significativo bacino di utilizzatori. Un successo ottenuto anche grazie alla professionalità del partner che ha mostrato grande attenzione al mondo dell'artigianato e ai bisogni professionali delle imprese clienti. Per il 2010, il riscontro sin qui ottenuto lascia pensare a "numeri" ancora più importanti. Per tutte le informazioni è possibile contattare il proprio Centro Comunale di tesseramento ovvero l'Ufficio Categorie ai nn 0805959446 - 444 - 442.

M. Natillo

ARTIGIANFIDI scrl

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI

Garantiamo più forza alle tue idee

Aiuti ai programmi di investimento
e di consolidamento delle passività a breve
in favore delle Micro e Piccole Imprese

P.O. Puglia 2007-2013
Asse VI - Linea di intervento 6.1.6
Aiuti in forma di garanzia di credito

Finanziamenti Agevolati

con contributo in conto interessi e conto capitale

Adesso finalmente puoi

far crescere la tua azienda
ristrutturare il tuo negozio
Investire nell'innovazione

Via Nicola De Nicolò, 20 – 70121 Bari

080 5540610 - 5540460 Numero verde 800 334488

artigianfidi@confartigianatobari.it coopartbari@confartigianatobari.it

SPECIALE FORMAZIONE

AMBIENTE & SICUREZZA

Vademecum Informativo D. Lgs. 81/2008 (ex D. Lgs. 626/94)

Migliorare la Sicurezza nei luoghi di lavoro è uno degli obiettivi primari che il Consorzio Ambiente e Sicurezza di Bari, promosso dall' U.P.S.A. Confartigianato, si è posto a sostegno di imprenditori, lavoratrici e lavoratori.
L'accresciuta attenzione e sensibilità nei riguardi degli aspetti ambientali di ogni attività da parte della legislazione e delle istituzioni ha permesso al consorzio di ottimizzare i propri servizi e renderli più completi in funzione delle esigenze degli stessi.
L'Unione Europea ha emanato nel corso degli anni una serie di direttive che si sono concretizzate con l'ex decreto legislativo 626/94.
Cronologicamente si può costatare che il decreto legislativo 626 non fu il primo a regolamentare la sicurezza sui luoghi di lavoro ma una norma che superò delle leggi precedenti dando un inquadramento alle normative sulla sicurezza.
Le prime leggi sulla sicurezza dei luoghi di lavoro furono introdotte in Italia nel 1942 nel codice civile mentre le prime leggi specifiche sull'argomento risalgono agli anni cinquanta fino ad arrivare ad oggi con il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e non ultimo il decreto legislativo 5 agosto 2009, n.106, con il quale sono state individuate le disposizioni normative ad integrazione e correzione del Testo Unico.
L'attuazione del decreto 81 è un preciso segnale nei confronti di chi per essere più competitivo, per affrontare la crisi economica attuale, potrebbe ricorrere all'abbassamento dei livelli di tutela del lavoro e della sicurezza, con una distorsione del mercato a danno delle imprese sane.
La campagna di comunicazione, informazione o formazione sino ad oggi realizzate dal Co.A.S. Bari con il supporto dell'U.P.S.A. Confartigianato, ha contribuito a introdurre in tutti i settori sia pubblici che privati un'informazione mirata a far sì che ogni componente dell'organizzazione aziendale prenda le proprie decisioni conoscendo le regole di sicurezza specifiche.
In tale contesto proponiamo un **glossario** quale strumento comunicativo ed orientativo sulle terminologie e sui contenuti più ricorrenti in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Gli argomenti sono stati trattati volutamente solo nelle linee essenziali, in maniera da fornire una conoscenza generale dei contenuti e della legislazione, ed è un invito a ricordare i corretti comportamenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Lavoratore (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni.

D.L. (Datore di Lavoro) - (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Dirigente (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Preposto (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) - (art. 34 D.Lgs. 81/08)
Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi.

M.C. (Medico Competente) - (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto.

L.S. (Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza) - (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) - (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

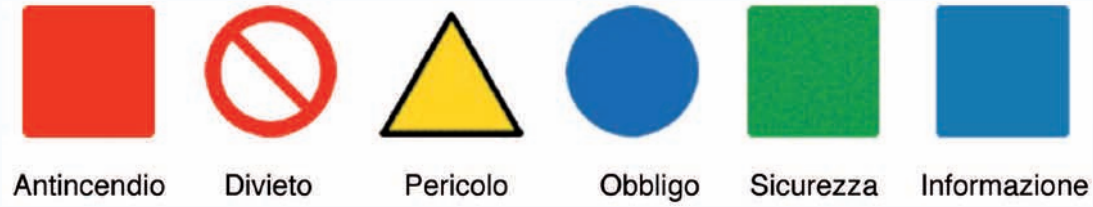
Il Servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dalle seguenti figure
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Interno o Esterno;
- Medico competente: ove previsto e scelto dal datore di lavoro;
- Rappresentante della sicurezza(eletto dai lavoratori);
- Addetti al servizio: scelti dal datore di lavoro.

Sorveglianza sanitaria (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Valutazione dei rischi (art. 2 D.Lgs. 81/08)
Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ha lo scopo di attirare l'attenzione sulle situazioni che, riferite ad un oggetto, ad un' attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, o che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale. La segnaletica non sostituisce in nessun caso le misure di prevenzione.
I segnali di sicurezza si distinguono:



LUOGO DI LAVORO

Luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, Nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.
Queste disposizioni non si applicano:
- ai mezzi di trasporto;
- ai cantieri temporanei o mobili;
- alle industrie estrattive;
- ai pescherecci;
- ai campi, ai boschi e agli altri terreni facenti parte di azienda agricola o forestale.

I luoghi di lavoro devono essere illuminati ed areati naturalmente. Quando questo non è possibile, si deve intervenire artificialmente con un'areazione forzata. Molto importante sono i passaggi e le vie di circolazione che devono risultare sempre sgombri, i pavimenti non devono essere causa di cadute o inciampi ed in caso di versamento accidentale vanno prontamente rimossi. Attenzione deve essere prestato sia al benessere termico, in condizioni di lavoro sedentario e vestiario di stagione, ovvero, alle correnti d'aria, all'umidità del luogo di lavoro, che all'illuminazione di sicurezza.
Quest'ultimo serve ad evitare che, in caso di interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica o di guasto, il luogo di lavoro rimanga al buio ed in caso di emergenza in cui si verifichi un incendio con espansione di fumo non impedisca la visibilità necessaria per individuare le vie di fuga.

MACCHINE UTENSILI ED APPARECCHIATURE

Il D.lgs.81/2008 con le sue successive modifiche impone al datore di lavoro di mettere a disposizione dei lavoratori utensili ed apparecchiature che rispettino le leggi vigenti in materia di sicurezza, con riferimento diretto allo specifico uso che di queste apparecchiature viene fatto. In altri termini il datore di lavoro è responsabile della sicurezza effettiva dei mezzi, cioè relativa al tipo di lavorazioni eseguite e al contesto lavorativo in cui i mezzi stessi si trovano ad operare.
Occorre attenersi sempre alle norme riportate sul manuale d'uso e manutenzione e non accingersi ad operazioni delle quali non si è a conoscenza o delle quali non si conoscono gli effetti. Verificare periodicamente le condizioni di usura e l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e in caso di anomalie le manutenzioni e le riparazioni sono riservate a personale qualificato.

RISCHIO ELETTRICO

Gli infortuni derivati dal contatto con apparecchiature o conduttori in tensione o con masse metalliche percorse accidentalmente da corrente elettrica sono spesso mortali. Il rischio elettrico deriva dagli effetti dannosi che la corrente elettrica può produrre sul corpo umano sia per l'azione diretta che per azione indiretta. L'azione diretta consiste nel passaggio della corrente elettrica attraverso il corpo umano a seguito di un contatto contemporaneo in due punti a potenziale diverso. Il passaggio della corrente elettrica attraverso il corpo umano provoca effetti che vanno da una semplice scossa, senza conseguenze sull'organismo, a gravi contrazioni muscolari che, interessando organi vitali e principalmente il cuore, possono portare anche alla morte.
Gli effetti dipendono essenzialmente dall'intensità della corrente che fluisce, dal suo percorso attraverso il corpo e dal tempo durante il quale la corrente stessa persiste. L'azione indiretta che si genera è la conseguenza dell'arco elettrico.
Gli archi elettrici, o voltaici, possono prodursi sia a causa di un corto circuito, sia a causa dell'interruzione con mezzi impropri di circuiti con forti correnti. Secondo le caratteristiche intrinseche e le cause scatenanti un arco elettrico può provocare:

- ustioni
- abbagliamenti
- congiuntiviti
- proiezioni di parti incandescenti
- incendi

È essenziale la tempestività dei soccorsi per ridurre la gravità delle conseguenze in quanto gli stessi devono essere in possesso di adeguata preparazione. L'installazione e la manutenzione degli impianti deve essere sempre eseguita da personale abilitato.
Per rumore si intende un suono che provoca una sensazione sgradevole, fastidiosa o intollerabile. Allo stato attuale è la causa della più diffusa malattia professionale: **ipoacusia.**

RISCHIO RUMORE

Laddove si superi il limite di esposizione di 87 db (in termini di potenza sonora, è pari alla metà della precedente soglia di 90 db) è obbligatorio l'uso dei mezzi di protezione dell'udito e un'adeguata informazione e formazione del lavoratore sull'uso corretto delle attrezzature in modo da ridurre al minimo la loro esposizione al rumore.
Si definisce l'insieme delle operazioni (sollevamento, trasporto, spinta, traino, ecc.), connesse ad attività lavorative, che comportano per i lavoratori rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso lom-

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

bare (patologie delle strutture osteoarticolari, muscolo tendinee e nervovascolari).Il primo obbligo del datore di lavoro è quello di prevede l'adozione delle misure organizzative necessarie e dei mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori. Solo se non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, si adottano le misure organizzative necessarie e i mezzi appropriati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi.

L'utilizzazione in sé dell'attrezzatura non deve essere fonte di rischio per i lavoratori. In alcuni soggetti la prolungata esposizione allo schermo può causare problemi alla vista, quindi le misure preventive da adottare sono

VIDEOTERMINALI

essenzialmente relative a:

- schermo
- tastiera e dispositivo di puntamento
- piano di lavoro
- sedile di lavoro.

Il contatto o l'inalazione prolungato con agenti chimici può causare gravi danni sia alla cute che irritazione delle vie respiratorie. Pur mantenendo invariato il campo di applicazione rispetto alla previgente normativa in mate-

PRODOTTI CHIMICI

ria, la disciplina relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dalla presenza o esposizione ad agenti chimici pericolosi presenta diversi cambiamenti rispetto a quanto disciplinato dal previgente ex D.L.vo 626/94.
Uno dei principali aspetti del D.Lgs. 81/2008 è che il nuovo "Testo Unico" raccoglie e coordina gran parte della previgente e stratificata legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Nel voler interpretare al meglio il decreto occorre, per una buona prassi, attenersi alle disposizioni riportate sulle schede di sicurezza del prodotto in uso garantire un idoneo ricambio d'aria o attivare, ove presenti, i sistemi di aspirazione forzata e indossare i dispositivi di protezione individuale.
Si comprende bene che le misure di prevenzione e protezione di carattere generale devono essere applicate ancor prima di valutare il rischio da agenti chimici e non può prescindere dall'attuazione preliminare e prioritaria dei principi e delle misure generali di tutela dei Lavoratori.
"Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori e ai soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei ri-

FORMAZIONE - DECRETO D.LGS.81/2008

spettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi".
Il Decreto Legislativo identifica nella *formazione alla sicurezza* come una formazione mirata alla crescita dell'individuo, attraverso un cambiamento che gli consenta di acquisire una maggiore preparazione nello svolgimento dell'attività professionale, ma soprattutto una maggiore consapevolezza dei rischi che il proprio ruolo e la propria condotta potrebbero comportare all'interno della realtà lavorativa nella quale opera.

L'art. 34 del D.Lgs. 81/2008 prevede la possibilità che il Datore di lavoro possa svolgere direttamente i compiti previsti per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. I Contenuti minimi del corso di formazio-

FORMAZIONE R.S.P.P. - art. 34 D.LGS.81/2008

ne sono previsti all'art. 2 del D.M. 16 gennaio 1997. Durata 16 ore.
Il corso viene svolto in ottemperanza a quanto previsto dall'art.37, c.10 del D.Lgs.81/2008. I contenuti della formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori

FORMAZIONE R.L.S. - art. 37 D.LGS.81/2008

per la Sicurezza sono quelli previsti dal D.M. 16 gennaio 1997. Durata 32 ore.
I corsi forniscono competenze per svolgere nel miglior modo possibile il ruolo di addetti al Primo Soccorso Aziendale.

SPECIALE FORMAZIONE

FORMAZIONE ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE A-B-C

Il corso fornisce un'adeguata preparazione per il servizio antincendio nelle aziende in relazione al grado di rischio specifico dando un'ampia conoscenza sull'utilizzo dei principali sistemi di spegnimento.

FORMAZIONE ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI RISCHIO BASSO - MEDIO

Il corso implementa le competenze tecniche ed operative per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di montaggio/smontaggio e trasformazione dei ponteggi, come previsto dall'accordo Stato Regioni. Il consorzio in-

FORMAZIONE PER ADDETTI E PREPOSTI AL MONTAGGIO/SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DEI PONTEGGI

dividua nella formazione, intesa come modalità specifica di apprendimento, lo strumento principale attraverso cui intervenire per costruire un patrimonio di competenze professionali specifiche e per promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione all'interno delle organizzazioni di lavoro e della società. La formazione agisce attraverso un processo che consente alle persone di diventare più preparate nello svolgere un'attività lavorativa non solo perché dispongono di maggiori conoscenze e abilità ma, soprattutto, grazie all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e del proprio comportamento. La nostra attività è iniziata nel 1995 con chiare idee e soprattutto con la consapevolezza di un ruolo.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI D. LGS. N. 81/2008

All'inizio dell'attività occorre essere in possesso di determinati requisiti di igiene e sicurezza del lavoro dimostrabili anche attraverso l'elaborazione di specifici documenti. In particolare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e della normativa vigente, **il Datore di lavoro deve:**

1. elaborare, prima dell'effettivo inizio dell'attività, il **Documento di valutazione dei rischi** oppure l'Autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi;
2. approntare e custodire presso l'azienda la seguente **documentazione della sicurezza**:
   a. relazione sulla valutazione dei rischi strutturali, specifici (chimici, fisici -rumore, vibrazioni, movimenti ripetuti, posture incongrue, movimentazione manuale carichi, campi elettromagnetici, ecc.-,biologici e cancerogeni) e organizzativi, generali e per mansioni;
   b. individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione;
   c. programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
   d. indicazione della periodicità di revisione;
   e. planimetrie con layout, schemi impianti, dichiarazioni di conformità ed altri dati essenziali;
3. nominare il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** e gli eventuali addetti al Servizio, previa adeguata formazione ed acquisizione attestati corsiformativi;
4. elaborare il **Rapporto di valutazione dell'esposizione dei lavoratori a rumore,** ove necessario;
5. nominare il **Preposto,** previa adeguata formazione;
6. nominare il **Medico competente,** approvare il **Protocollo sanitario,** attivare la **sorveglianza sanitaria dei lavoratori** e custodire le **attestazioni dei controlli sanitari,** ove necessario;
7. elaborare le **procedure di emergenza (antincendio, pronto soccorso ed evacuazione),**
8. designare i **lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza** (prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, salvataggio, pronto soccorso e comunque di gestione dell'emergenza), previa adeguata dimostrata FORMAZIONE;
9. effettuare ed attestare la **formazione degli addetti al pronto SOCCORSO;**
10. effettuare la **notifica alla ASL del gruppo appartenenza** per il pronto soccorso;
11. sollecitare la nomina del **RLS** (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) da parte dei lavoratori ed effettuare ed attestare la **formazione del RLS;**
12. effettuare ed attestare **l'informazione e formazione periodica dei LAVORATORI;**
13. effettuare ed attestare le **prove periodiche di evacuazione;**
14. redigere i verbali dei **sopralluoghi del RSPP e del Medico competente,** e delle **riunioni annuali di sicurezza;**
15. effettuare ed attestare la **consegna dei dispositivi di protezione individuali (DPI);**
16. effettuare ed attestare la **formazione sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro** (carrelli elevatori, automezzi, ecc.) **e dei DPI** (mezzi otoprotettivi, imbracature per lavori in altezza, ECC);
17. effettuare ed attestare la **manutenzione dei mezzi antincendio** (estintori, idranti, ecc.);
18. denunciare e verificare periodicamente **l'impianto di messa a terra;**
19. acquisire, ove necessario, il **CPI** (certificato di prevenzione incendi);
20. denunciare e verificare periodicamente l'eventuale **impianto contro le scariche atmosferiche;**
21. denunciare e verificare periodicamente **l'impianto elettrico di locali a rischio incendio;**
22. effettuare la **notifica del progetto alla ASL** (in caso di costruzione, ampliamento o modifica) di edifici da adibire a lavorazioni industriali con più di 3 operai;
23. adempiere a tutti gli **obblighi previsti dalla vigente normativa di igiene e sicurezza del lavoro.**

Obiettivo del Consorzio Ambiente e Sicurezza di Bari e dell'UPSA CONFARTIGIANATO, con questo inserto, è quello di accompagnare le imprese in un percorso di approfondimento evidenziando gli elementi evolutivi della normativa, con adeguata informazione e formazione.
Per maggiori informazioni ed ogni ulteriore chiarimento sui corsi di formazione dettati dal D.lgs.81/2008, è possibile contattare l'ufficio categorie categorie - Sig. Giuseppe Cellamare - tel. 080/59.59.442 e-mail g.cellamare@confartigianatobari.it.

G. Cellamare

RESTAURO

Confartigianato chiede la sospensione delle norme di accesso alla professione

Sono migliaia gli operatori del comparto del Restauro che rischiano il posto di lavoro se non verranno cambiati i criteri stabiliti dal Ministero dei Beni culturali con il D. M. del 29 settembre scorso per l'accesso all'attestazione diretta dei titoli di restauratore e di collaboratore dei beni culturali e alla prova di idoneità.
La nuova disciplina comporta il mancato riconoscimento dei titoli e dell'esperienza lavorativa maturata negli anni con il rischio concreto di mettere a repentaglio il futuro professionale - cancellando anni ed anni di esperienza, saperi e professionalità - di migliaia di lavoratori.
Il presidente di Confartigianato Restauro Claudio Macrì sottolinea come "Le regole contenute nel Codice del restauro sono un attacco al cuore del made in Italy perché di fatto non riconoscono la competenza e il saper fare della secolare tradizione dei restauratori artigiani. E, senza restauratori, chi si occuperà della conservazione del nostro patrimonio artistico, simbolo della storia e della cultura italiana nel mondo?" e continua "Le regole attuative varate con grande ritardo rispetto alla previsione del Codice del restauro considerano unicamente validi i requisiti maturati prima del 2001: chi ha restaurato negli ultimi 8 anni è come se non lo avesse fatto. Per non parlare dell'esame per ottenere l'abilitazione: un'ora di tempo per risolvere 100 domande a risposta multipla che spaziano in ogni settore del restauro, dal legno alla carta, dalla pietra a vetro, quando è noto che il nostro è un ambito fortemente specialistico".
Confartigianato, CNA e Casartigiani chiedono dunque di aprire subito un tavolo di confronto tra Associazioni dei restauratori e Ministero dei Beni Culturali per ridiscutere i criteri di qualificazione.

A.Pacifico

Controllo Caldaie

la Provincia accoglie le richieste di Confartigianato

La Provincia di Bari – Servizio Impianti Termici, dopo le sollecitazioni inoltrate da Confartigianato ha accolto la richiesta di proroga del termine in scadenza al 31/12/2009 per le operazioni di manutenzione e redazione dei rapporti di controllo tecnico e del successivo termine di inoltro della relativa documentazione 31/01/2010.
Per i Comuni di BARI – BITONTO e GRAVINA la scadenza è differita al 16 aprile 2010, con trasmissione della modulistica entro il successivo 30/04/2010. Il Direttivo di Categoria Termoidraulici di Confartigianato esprime soddisfazione per la proroga concessa, ritenendo l'accoglimento della istanza di rinvio "l'esito di un costruttivo rapporto di dialogo con l'Amministrazione provinciale" ed un successo sindacale.

M.N.

GENNAIO 2010

LUNEDI 18

IVA
contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

IMPOSTE DIRETTE
Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS
versamento dei contributi relativi al mese precedente;

SABATO 30

CASSA EDILE
ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

FEBBRAIO 2010

LUNEDI 01

OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE
Presentazione degli elenchi Intrastat annuale 2009 e quarto trimestre 2009;

MARTEDI 16

IVA
Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

IMPOSTE DIRETTE
Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS
versamento dei contributi mensili del lavoro dipendente relativi al mese precedente;
termine per il versamento della IV rata 2009 dei contributi IVS;

INAIL
Termine per il versamento dell'autoliquidazione per il saldo 2009 e l'acconto 2010;

SABATO 28

CASSA EDILE
Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

Scadenzario

Brevissime dalle Categorie

Impianti e Costruzioni: KLIMAHOUSE BOLZANO 2010

Si terrà a Bolzano dal 21 al 24 gennaio 2010 la quinta edizione fieristica di Klimahouse, manifestazione fieristica dedicata all'efficienza energetica e alla sostenibilità in edilizia. La fiera è aperta sia agli operatori del settore sia agli utenti finali ed è rivolta principalmente ad Architetti, Ingegneri, Imprese Edili, Installatori termosanitari. Per il 2010 l'Organizzazione mira a superare le 36.000 presenze dell'anno appena concluso
(http://www.fierabolzano.it)

Odontotecnici: una rappresentanza unitaria per le relazioni istituzionali

Fe.Na.Od.I. Confartigianato con una lettera trasmessa alle altre sigle odontotecniche, ha proposto la riorganizzazione del Comitato Unitario Permanente che, nel rispetto dell'autonomia delle singole Organizzazioni, dovrebbe adoperarsi nelle relazioni con tutti gli interlocutori istituzionali, per una più incisiva tutela della categoria. L'iniziativa replica l'esperienza del Friuli Venezia Giulia dove le rappresentanze regionali degli odontotecnici hanno dato vita al Coordinamento Associazioni Odontotecnici con il compito di rappresentare, in maniera unitaria, le posizioni e le istanze delle associazioni di categoria. Sono allo studio le modalità di una collaborazione anche a livello nazionale.

Artigianato Artistico: proroga dei termini per le imprese di Restauro

Il Ministero dei Beni Culturali con Avviso pubblicato il 18 dicembre u.s. ha reso noto che il termine di scadenza per la presentazione delle domande per il conseguimento delle qualifiche professionali di Restauratore di beni culturali e di Collaboratore restauratore di beni culturali (previsto al comma 1 dell'art. 3 del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 settembre 2009, serie Concorsi), è stato prorogato al 30 aprile 2010. I1 termine di scadenza per la presentazione delle attestazioni in ordine all'attività di restauro svolta dal richiedente, previsto al comma 6 dell'art. 3 del bando sopraindicato, è stato prorogato al 31 luglio 2010 (http://www.beniculturali.it/)

Estetica: 1° Forum interdisciplinare Medico -Estetista

Confartigianato Benessere è partner di Planning Benessere nella organizzazione del Forum intitolato "L'importanza delle informazioni medico - scientifiche per l'aggiornamento dell'Estetista" che si terrà a Merano, dal 27 al 29 Marzo 2010. L'iniziativa è concepita come occasione per gli estetisti italiani di confrontarsi e collaborare con medici specialisti tra cui dermatologi, cosmetologi, endocrinologi e nutrizionisti. Per tutte le informazioni su come partecipare è possibile consultare il sito
www.planningbenessere.com, ovvero contattare il nostro Ufficio Categorie al n° 0805959446.

M. Natillo

AUTOTRASPORTO

Scheda di trasporto: ulteriori chiarimenti

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha – in una recente circolare – fornito ulteriori chiarimenti riguardo all'uso della scheda di trasporto che, dallo scorso mese di luglio, deve obbligatoriamente essere presente a bordo del mezzo per tutta la durata del viaggio.
Sono stati individuati una serie di documenti obbligatori che possono considerarsi equipollenti e la cui presenza non richiede la compilazione della scheda di trasporto. Questa documentazione * si aggiunge a quella già considerata equipollente e cioè il contratto di trasporto, la lettera di vettura internazionale, i documenti doganali, il documento di cabotaggio, il documenti di accompagnamento dei prodotti soggetti ad accisa e il DDT - se contenente tutti i dati richiesti per la scheda di trasporto.
Il Ministero riconosce inoltre la possibilità di indicare il peso/quantità in modo approssimativo relativamente al trasporto di determinate merci per le quali non è agevole la quantificazione del peso (ad esempio, beni alla rinfusa provenienti dal luogo di produzione agricola, materiali inerti/sfusi) nonché per specifiche attività per le quali non è consentita una pesatura esatta della merce (es.: ritiro di materiale sporco per il lavaggio per conto di strutture sanitarie, alberghi, case di riposo ecc.).

A. Pacifico

* **Documenti da considerarsi equipollenti**:

- Documento Amministrativo di Accompagnamento (D.A.A.) - circolazione merce soggetta ad accisa in regime di sospensione di cui al Regolamento CEE 2719/92, Decreto Ministero Finanze 25.3.96, n. 210 ss.mm, d.lgs. 26 ottobre 1995, n. 504
- Documento di Accompagnamento Semplificato (D.A.S.) - circolazione merce soggetta a regime di accisa assolta, di cui al Regolamento CEE 2719/92, DM Finanze 25.3.96, n. 210 ss.mm, d.lgs. 26 ottobre 1995, n. 504
- Documento Amministrativo Unico (D.A.U.), di cui al Regolamento CEE 2913/92 (codice doganale comunitario) e Regolamento CEE 2454/93 e ss.mm.
- Documento accompagnamento per prodotti vitivinicoli sfusi (DOCO), di cui al Regolamento CE/2001/84, DPR 6 ottobre 1978, n. 627, DM Risorse Agricole, Alimentari e Forestali 19 dicembre 1994, n. 768
- Bolla di accompagnamento beni viaggianti (XAB) per vinacce e fecce, di cui al DPR 6 ottobre 1978, n. 627
- Documento di cabotaggio di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 3 aprile 2009
- Formulario Identificazione Rifiuti, di cui al Decreto Ministero Ambiente 1 aprile 1998, n. 145, attuativo del d.lgs. 22/97 abrogato dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152
- Documento di trasporto, di cui alla sez. 5.4.1 dell'ADR 2009 (Direttiva 2008/68/CE)
- Multimodal dangerous good form, di cui alla sez. 5.4.4 dell'ADR 2009 (Direttiva 2008/68/CE)
- Documento di accompagnamento al macello di cui al DM Salute 11 febbraio 2003
- Dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali vivi di cui al DPR 30 aprile 1996, n. 317ess.mm.
- Distinta latte, di cui DM Politiche Agricole e Forestali 31 luglio 2003, attuativo della L. 30 maggio 2003, n. 119
- Certificato di trasferimento risone, utilizzato per tutti gli acquisti di risone dalle aziende agricole italiane, di cui al RDL 11 agosto 1933, n. 1083
- Documento commerciale per sottoprodotti di origine animale o prodotti trasformati da essi derivati di categoria 1, 2, 3 conforme al Regolamento CE/1774/2002.

ANDRIA

Le iniziative dei termoidraulici

Una serie di recenti iniziative hanno visto protagonista la Confartigianato di Andria -categoria termoidraulici.
Infatti a partire dal 9 Dicembre, in collaborazione con il Comune e il Movimento Consumatori è andato in onda su due reti televisive locali Telesveva e Tele Dehon, lo spot sulla campagna di manutenzione e controllo degli Impianti Termici.
Nelle Domeniche di dicembre e gennaio i soci termoidraulici hanno fornito chiarimenti ai cittadini e distribuito brocure inerenti la campagna di manutenzione e controllo impianti termici, allestendo gazebo in vari punti della città.
Il presidente del centro comunale **Stefano Mastrolillo**, con la fattiva collaborazione del consiglio direttivo UPSA, del presidente **Leonardo Di Cosmo** e dell'intera categoria termoidraulici, ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti dalla Confartigianato di Andria, che ha avuto un ruolo chiave nel rapporto cittadini – Comune nell'interesse del bene comune che è il rispetto dell'ambiente.
All'amministrazione comunale, in modo particolare agli assessori **Leonardo Di Pilato** all'ambiente, **Giovanni Del Mastro** alle attività produttive e **Michele Roberto** al bilancio e programmazione, va un vivo ringraziamento per l'impegno profuso nella realizzazione dell'iniziativa.
L'intera categoria termoidraulici rimane sempre a disposizione della cittadinanza per fornire informazione e pertanto sarà attivo uno sportello nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalla ore 19,30 presso la sede della Confartigianato in Via Montegrappa,15.
Ulteriore obiettivo che si pone la categoria è quello di ottenere la proroga per la manutenzione e controllo degli impianti termici scaduta il 31/12/2009. Tale proroga è già stata concessa da parte della Provincia di Bari per i comuni di Bari, Bitonto, e Gravina di Puglia. La Confartigianato si farà promotrice affinché la **nuova Provincia BAT** conceda la stessa proroga ai comuni di **Andria e Trani.**

R.Martiradonna

SPINAZZOLA

Il centro comunale ha un nuovo direttivo

Presidente	Giuseppe Orlandino
Vicepresidente	Gennaro Santonicco
tesoriere	Francesco Bruno
segretario	Vincenzo Bellettieri
consiglieri	Giovanni Fasciano, Pasquale Marzo, Monica D'Amato

"Per l'ulteriore affermazione della categoria - ha detto il presidente **Orlandino** - abbiamo programmato un serie di iniziative fra le quali di primaria importanza sono le attività di formazione.
E' interesse di tutti, infatti, assicurare agli imprenditori la necessaria qualificazione per esercitare nell'ambito lavorativo una presenza valida e affidabile, all'altezza del prestigio di cui ha sempre goduto l'artigianato".
"L'associazione - ha aggiunto - continuerà a svolgere un certo ruolo anche nella società civile, fornendo sempre e ovunque ogni possibile apporto perché siano salvaguardati i valori indispensabili alla costruzione di un mondo migliore".
Ricevendo il nuovo direttivo nella sede provinciale, l'on. **Laforgia** ha espresso l'augurio che a Spinazzola siano conseguiti traguardi sempre più rispondenti alle aspettative dei cittadini.
"Gli artigiani - ha affermato l'on. Laforgia - sono fra i coraggiosi

Il direttivo incontra l'on. Laforgia

protagonisti dello sviluppo della nostra terra e hanno altresì il merito di aver custodito, nel tempo, una grande tradizione di impegno e di fedeltà ai principi del solidarismo cristiano.
Con la cooperazione e l'associazionismo economico, sorretti da sincera passione, sarà possibile affrontare le sfide della globalizzazione e inserirsi nei mercati con autorevolezza, tenendo in alto la qualità dei prodotti italiani".

F.B.

MONOPOLI

Incontro su agevolazioni e confidi

Organizzato dal Centro Comunale di Monopoli, si è svolto il 3 dicembre presso la Sala Convegni della Parrocchia del Sacro Cuore un interessante incontro sul tema delle Agevolazioni previste dal Titolo II del P.O.2007-2013.
Ha introdotto il Presidente del Centro **Marco Campanella**.
Vito Lozito ha portato il saluto del centro provinciale e ha parlato del ruolo dei Confidi.
Il Capo Area di Banca Carime **Giovanni Settanni**, **Giuseppe Rossini**, sempre di Banca Carime e **Paolo Ferraiolo**, Dirigente di Puglia Sviluppo, società di emanazione della Regione Puglia che cura l'istruttoria delle agevolazioni, hanno presentato in maniera dettagliata ed esauriente tutta la normativa emanata dalla Regione su gli "Aiuti ai programmi di investimento promossi da micro e piccole imprese".
Folta e qualificata la partecipazione di artigiani e imprenditori di Monopoli, interessante il dibattito con contestuale richiesta di chiarimenti ed approfondimenti.

V. L.

CANOSA DI PUGLIA

Rinnovi di categoria, convenzioni e nuova programmazione

Allievi e docente del corso per il conseguimento della patente europea ECDL durante l'ultima lezione svoltasi nell'aula magna della sede del centro comunale.

Il centro comunale si sta attivando per la riorganizzazione delle singole categorie.
Recentemente, sono stati eletti i dirigenti della categoria degli acconciatori-estetisti:

Paolo Do Gennaro	*presidente*
Alessandro Caputo	*vicepresidente*
Andrea Di Mofeta	*consigliere*

e della categoria dei termoidraulici:

Antonio Lacelli	*presidente*
Giuseppe Addati	*vicepresidente*

Da alcuni giorni è giunto a conclusione il primo corso organizzato nella sede dell'associazione per ottenere la patente europea ECDL.
Grande la soddisfazione di quanti l'hanno frequentato ai quali il docente, **Francesco Tripiciano**, ha conferito il relativo attestato nel corso di una simpatica cerimonia; in fase di preparazione altri corsi, aperti a titolari di aziende, collaboratori e loro familiari.
L'associazione ha anche proceduto alla stipula di apposite convenzioni con le agenzie di viaggi ***Maba*** e ***Miba*** e ***Lazy town travel*** per sconti a favore degli iscritti e dei loro congiunti: se ne può prendere visione nella sede.
Si tratta di iniziative utili e interessanti, finalizzate a fornire ulteriori agevolazioni alla base associativa in regola con il tesseramento.
Nel nuovo anno, il direttivo procederà ad avviare un nutrito programma di attività per rendere l'adesione alla Confartigianato sempre più conveniente.

F.Bastiani

BITONTO

Estetisti e parrucchieri alla mostra d'oltremare

Estetisti e parrucchieri hanno visitato nella Mostra d'Oltremare, a Napoli, il salone riservato all'*universo* "Aestetica": novità, attrezzature, prodotti per centri-benessere e per il *maquillage*, per *fitness,* insomma un vasto assortimento di articoli e di sistemi per meglio apparire, per piacere e per farsi ammirare in una società in cui l'immagine è fondamentale.
Quella dei nostri associati non è stata una gita nel senso comune, bensì un'occasione di studio e di approfondimento delle tecniche e delle metodologie da osservare nell'ambito dell'attività professionale.
La clientela, non solo quella femminile, è sempre più esigente e curiosa; chiede il massimo delle prestazioni - sostengono gli addetti ai lavori - e ciò comporta un continuo aggiornamento dei titolari e dei collaboratori, per risultare competitivi e all'altezza di una tradizione che vuole gli italiani fra i migliori maestri acconciatori e *visagisti.*

Il gruppo di imprenditori, guidato dal presidente Michele Valeriano, del quale hanno fatto parte, fra gli altri, il presidente della categoria degli acconciatori, Pasquale Pice, i dirigenti Angela Leone e Maria Desario, il collaboratore di segreteria Domenico De Santis.

Non solo. In costante e crescente sinergia operativa con i centri estetici sono le ormai numerose palestre, in cui la presenza di *personal trainer* di provata competenza è garanzia di risultati eccellenti per la salute e la prestanza fisica.
Tutto ok, quindi, per il settore, e tanti i giovani che vi si affacciano desiderosi di imparare e di affermarsi ... chissà, magari anche come futuri stilisti, capaci di dettare moda e di promuovere tendenze.
"L'associazione - commenta il presidente **Michele Valeriano** - ha il compito di raccogliere e sostenere le istanze degli iscritti, soprattutto di quelli più giovani che legittimamente aspirano ad occupare spazi e a conquistare consensi.
Frequenti sono, infatti, gli eventi che si organizzano a Bitonto per dare possibilità a tutti di esprimere idee e talento: l'artigianato creativo è un *asso* che, all'occorrenza, bisogna tirare fuori per incentivare il *made in Italy* e per dare ossigeno all'economia nazionale".

F.B.

TURI

Seminario sulle agevolazioni creditizie alle imprese

Lo scorso 10 dicembre presso la Sala Biblioteca del Comune di Turi, si è tenuto un seminario di approfondimento sulle agevolazioni pubbliche attualmente disponibili per sostenere gli investimenti delle imprese artigiane e del commercio. All'incontro, organizzato dal Centro Comunale U.P.S.A. di Turi, hanno preso parte il Sindaco **Vincenzo Gigantelli**, il VicePresidente del Cento Comunale **Paolo Lattarulo**, il Direttore U.P.S.A. Confartigianato **Mario Laforgia** e i funzionari dell'area credito Dott. **Vito Lozito** e Dott. **Luca Gargano**. Imprese e operatori del settore, tra cui consulenti e rappresentanti del sistema creditizio locale, hanno partecipato con vivo interesse nonostante la congiuntura sfavorevole renda il tema degli investimenti ancora assai delicato. Il ruolo dei Consorzi fidi, organismi intermedi deputati a svolgere una funzione preziosissima di raccordo tra la base produttiva e il sistema creditizio, diviene dunque determinante. Anche di questo si è parlato in occasione dell'incontro a margine del quale le imprese presenti hanno avuto la possibilità di manifestare il proprio interesse ad essere contattate per valutare una soluzione calibrata di assistenza e accompagnamento verso i propri programmi di sviluppo. Le attività di consulenza e assistenza proseguiranno presso il Centro Comunale di Turi, tutti i mercoledì e giovedì con lo sportello operativo nella fascia oraria pomeridiana. A conclusione del seminario il Direttivo del Centro Comunale con i Consiglieri **A. Dell'Aera, N. De Nigris, G. Mezzapesa, A. De Marco, O. Simone** ha ospitato per una breve visita il Direttore M. Laforgia unitamente allo staff dei funzionari UPSA presso la sede di Via S. Pompilio M. Pirrotti. **M.Natillo**

L'intervento del sindaco Vincenzo Gigantelli

BITRITTO

Il nuovo direttivo illustra al sindaco le esigenze delle piccole imprese

Assemblea generale nella sede del centro comunale, con la partecipazione del sindaco, **Vito Lucarelli**, dell'assessore alle Attività produttive, **Andrea Sacino**, dell'assessore ai Lavori pubblici, **Donato Trotti**, del coordinatore prov.le Upsa-Confartigianato, **Franco Bastiani**, ricevuti dal presidente **Muzio Aresta.**

Incontro molto efficace sul piano degli accordi definiti con gli amministratori civici e decisamente utile per dimostrare ai tanti iscritti presenti il sostegno dell'associazione alle loro istanze.

La zona destinata agli insediamenti produttivi è stata al centro del dibattito; sindaco e assessori si sono dichiarati disponibili a condividerne la gestione con il consorzio di imprese appositamente costituito.

Tutti d'accordo sulla necessità di fare quadrato intorno alle aziende locali, rendendole destinatarie, per quanto consentito, di affidamento dei vari lavori in ambito cittadino.

La circostanza è stata opportuna anche per un esame generale dell'artigianato bitrittese e per presentare il programma del neo direttivo, recentemente insediatosi.

"I tempi che attraversiamo - ha affermato il presidente Muzio - ci inducono ad un'attenta riflessione sul mercato delle prestazioni e sulla necessità di organizzarci per affrontare le difficoltà di un futuro alquanto incerto.

Stiamo valutando iniziative che dovranno dare sollievo alle piccole e micro imprese nell'accesso al credito agevolato e ciò in sinergia con gli uffici competenti del centro provinciale.

Nella sede dell'associazione si registra un certo entusiasmo, in quanto siamo certi che, insieme con tutti i colleghi, riusciremo comunque a determinare una svolta salutare per l'artigianato bitrittese e, quindi, per le nostre aziende. L'apporto del Comune, sinceramente offerto dal sindaco Lucarelli si rivelerà importantissimo; d'altra parte, a Bitritto, il lavoro della piccola imprenditoria costituisce elemento indispensabile per il benessere della comunità". **F.B.**

Da sin. l'assessore Andrea Sacino, l'assessore Donato Trotti, il presidente Muzio Aresta mentre illustra la sua relazione, il sindaco Vito Lucarelli.

MODUGNO

Rinnovato il direttivo Donne Impresa

Il 9 Novembre si è tenuta l'assemblea cittadina delle imprenditrici di Confartigianato Modugno per il rinnovo del consiglio direttivo. All'assemblea è intervenuta la Presidente Provinciale di Donne Impresa **Stefania Lacriola**. Per acclamazione, visti gli ottimi risultati ottenuti nell'ultimo mandato, l'assemblea ha riproposto all'unanimità Presidente **Marisa Camasta** (Restauro). A seguire sono stati eletti vice Presidente **Stramaglia Gilda** (Serigrafia), segretaria **Carmen Del Core**(Tappezziera**)**,consigliere **Lacalamita Lidia** (Parrucchiera), **De Benedictis Piera** (Erboristeria), **Caporusso Giuseppina** (Parrucchiera) e **Perzina Anna** (Merceria).

Il direttivo Donne Impresa al centro la presidente Marisa Camasta con Raffaele Cramarossa

CEGLIE DEL CAMPO

Festa della Befana

Da sin. Donvito, Bastiani, Fanelli, Cuscito, Campanelli, l'on. Laforgia, il direttore M. Laforgia, Mastrolonardo, Pompeo, Bux, Losacco, Stragapede e Armenise che regge il quadro.

Innovativa e molto apprezzata la festa della Befana organizzata quest'anno non nella storica sede Upsa di Piazza Santa Maria del Campo, ma presso l'Abazia Sant'Angelo.
Sincero quindi il ringraziamento che il presidente **Nicola Mastrolonardo** ha voluto rivolgere al *Comitato Civico per la Rinascita e la Riqualificazione del Territorio di Ceglie* e al suo presidente **VITO QUARATO** che ha ospitato l'evento presso l'Antica Abbazia Sant'Angelo - ex ospedale "Aldo Moro", struttura abbandonata da tanti anni e resa agibile per le festività natalizie da amici volenterosi che si sono prodigati ad organizzare iniziative ed aventi legati alla natività.
La manifestazione è stata animata dal noto presentatore-intrattenitore **Pompeo Fino** che ha saputo coinvolgere in una serata indimenticabile i numerosissimi bambini intervenuti, impazienti di ricevere i doni.
Presenti in rappresentanza del Comune di Bari il consigliere **Angelo Delle Fontane** e per la IV Circoscrizione il responsabile **Ciaula** ed i consiglieri **Falco** e **Quaranta.**
Il presidente del centro comunale Nicola Mastrolonardo, dopo la benedizione dei doni ad opera di padre **Giuseppe Fanelli**, nel suo intervento ha parlato dei vari servizi che offre la Confartigianato a tutti i suoi iscritti ed ha anche ricordato con un pò di commozione il lungo lavoro svolto dal compianto suo predecessore - definendolo presidente storico di Ceglie - **Giovanni Parato**.
Alla manifestazione organizzata dallo stesso presidente Nicola Mastrolonardo con l'impegno dei consiglieri **Vincenzo Cuscito**, **Nicola Bux, Antonio Losacco**, **Michele Donvito**, **Rocco Armenise** e **Giuseppe Stragapede** è intervenuto il presidente provinciale UPSA Confartigianato On. **Antonio Laforgia** che nel suo intervento ha ribadito come sia importante per la nostra società il ruolo delle piccole e medie imprese, in quanto autentica risorsa per la nostra economia - esortanto i dirigenti ed i tanti imprenditori presenti a proseguire nel loro costante impegno quotidiano.
All'on. Laforgia è stato donato, come testimonianza del suo costante impegno in favore della categoria, un dipinto realizzato dalla sig.ra **Franca Campanelli** raffigurante la facciata della CHIESA MATRICE di Ceglie con la riproduzione sul lato destro dell'ingresso della sede UPSA CONFARTIGIANATO, come ricordo di 50 anni di operatività.
Presenti alla manifestazione il direttore Mario Laforgia, con il coordinatore provinciale Franco Bastiani ed i funzionari Olimpia Parato e Vito Pirulli.

O.Parato

CORATO

Salute e sicurezza, le piccole imprese in prima linea

"Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: individuazione delle problematiche reali e delle azioni di adeguamento più opportune": è stato il tema di un articolato convegno al "Nicotel Hotels&Resorts", con una grande partecipazione di pubblico e di relatori, tutti di riconosciuta competenza: **Vitoantonio Bevilacqua**, **Francesco Mascoli**, **Massimo Porreca**, **Francesco Torelli** e **Gerardo Porreca**, quest'ultimo studioso della materia di notorietà nazionale.
L'iniziativa, assunta dalla nostra associazione d'intesa con il Comune, ha avuto una importanza e un'eco particolari se si considera che risulta la prima adottata, nello specifico campo, per l'informazione e la formazione dei micro e piccoli imprenditori
Presente la civica amministrazione con l'assessore allo sviluppo economico, **Luca Cifarelli**, il quale ha espresso l'auspicio che la classe imprenditoriale coratina, uniformandosi alle norme vigenti, persegua sempre obiettivi di ulteriore crescita, quella crescita nella quale non può non essere contemplato il progresso della comunità intera. Durante i lavori, aperti dal saluto del presidente dell'associazione, **Antonio Fariello**, a cui ha fatto seguito l'intervento del coordinatore provinciale, **Franco Bastiani**, si è approfonditamente discusso delle questioni disciplinate con i decreti legislativi 81/08 e 106/09.
Un apporto determinante alla manifestazione è stato fornito dall'ing. Vitoantonio Bevilacqua, docente al master in Ingegneria della Sicurezza nel Politecnico di Bari, spesso impegnato nei corsi di formazione presso la nostra sede provinciale. Per l'organizzazione si sono attivati **Vincenzo Lastella**, **Luciano Vernice**, **Nicangela Bevilacqua**, **Mario De Palo**; comunicazione e *marketing* a cura di **Valerio Vernice**.
Presenti tecnici e dirigenti dell'U.N.P.I.S.I. (unione naz. personale ispettivo sanitario d'Italia), esponenti delle associazioni di Terlizzi, Ruvo di Puglia, Bitonto, il coordinatore Upsa-Confartigianato di Corato, Gioacchino D'Aniello. **F.B.**

CONVERSANO

Gli edili alla fiera di Bologna

L'associazione ha recentemente organizzato una gita a Bologna per visitare l'annuale fiera dell'edilizia.
E' stata una delle tante iniziative programmate per consentire alla categoria di confrontarsi con colleghi delle altre regioni su questioni tecnico-professionali e per conoscere le *novità* nel campo delle tecnologie.

conart bari

Consorzio per lo sviluppo dell'Artigianato

VISITATE LA MOSTRA PERMANENTE

In esposizione il meglio della produzione Pugliese

BIGIOTTERIA • CARTAPESTA • CERAMICA • INTARSIO
MERLETTI • PELLETTERIA • TERRACOTTA
PRODOTTI AGROALIMENTARI

BARI • Corso Vittorio Emanuele, 79
Tel. 0805230704 (Vicinanze Città Vecchia)

promosso dalla CONFARTIGIANATO

www.confartigianato.it

Siamo il motore dell'Italia.

SINDERESI

Quello che va bene per le piccole imprese va bene per il Paese.

Confartigianato Imprese